

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2165

Piano delle Politiche Familiari di Puglia. Fondo per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n.126/2014.

Assenti l'Assessore al Welfare on. Salvatore Ruggeri di concerto con l'Assessore al Bilancio e AA. GG. avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità condivisa dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue il Presidente:

Visti:

- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 con cui sono stati conferiti l'incarico di Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al dott. Benedetto Giovanni Pacifico e di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere alla dott.ssa Francesca Zampano;
- la D.D. n. 575 del 24/06/2019 con la quale Il Dirigente ad interim della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i propri compiti di Responsabile di Azione 8.6. del P. O. FESR – FSE 2014/2020 alla Dirigente del Servizio Minori Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art.7, comma 3 della D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;
- la Legge 8 marzo 2000 n. 53 recante "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- la legge regionale 13 luglio 2017, n. 28 "Legge sulla partecipazione";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni al bilancio di previsione ed al documento tecnico di accompagnamento;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- il documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019;
- la D.G.R. n. 770 del 24.04.2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

Premessa

Con la D.G.R. 15.12.2009, n. 2497 è stato approvato il Programma di interventi finalizzati alla realizzazione di

misure economiche per sostenere la genitorialità e favorire la conciliazione vita-lavoro per le famiglie pugliesi, composto da tre misure economiche di intervento, articolate per fasce di reddito e condizione occupazionale, tra le quali la Linea n. 3 che prevedeva un intervento di "Integrazione al reddito per le donne occupate che intendano usufruire di strumenti di flessibilità nel lavoro" successivamente modificata ed integrata con deliberazione di Giunta regionale 24.05.2011, n. 1176.

il Piano straordinario per il lavoro in Puglia 2011, presentato il 5 gennaio 2011, nell'ambito delle azioni rivolte al lavoro delle donne prevede alla Scheda n. 13 l'attivazione di "Strumenti di flessibilità del lavoro per le donne".

Con la D.D. n. 535 del 20.06.2011, è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la selezione di enti ai quali affidare la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità", del servizio di accompagnamento e di erogazione di contributi di sostegno al reddito di lavoratrici e lavoratori occupati che usufruiscono di strumenti di flessibilità e, contestualmente, si è provveduto ad impegnare la relativa dotazione finanziaria pari a complessivi € 1.500.000,00.

Con la D.D. n. 444 del 19.04.2012 è stato approvato l'elenco di enti ammessi a finanziamento per la creazione e la gestione del "Fondo per il sostegno alla flessibilità", ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico approvato con la D.D. n. 535 del 20/06/2011, come di seguito indicato:

- Ente Bilaterale Artigianato Pugliese (E.B.A.P.)
lavoratori occupati nella specifica categoria di appartenenza: 18.409 di cui 13.328 uomini e 5.081 donne, dato relativo a 5.323 Aziende all'epoca dei fatti aderenti all'Ente Bilaterale
- Ente Bilaterale Terziario, Distribuzione e Servizi della Provincia di Bari (EBITER)
lavoratori occupati nella specifica categoria di appartenenza: 6.350 di cui 3.683 uomini e 2.667 donne, dato relativo a 983 Imprese all'epoca dei fatti associate all'Ente Bilaterale
- Ordine degli Avvocati di Bari
- Ente Bilaterale del Turismo Puglia

Con la stessa determinazione n. 444/2012 a ciascun dei predetti enti, con le modalità di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico in rilievo, è stata assegnata la somma di € 375.000,00 per complessivi € 1.500.000,00.

Vale sottolineare che si è trattato del primo intervento di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro e di sostegno alla flessibilità, il quale ha avuto un significativo risultato in termini numerici di prestazioni erogate e di apprezzamento da parte delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti, anche in relazione al fatto che gli avvocati all'inizio della loro carriera, con particolare riferimento ma non solo alle donne avvocato, sono stati individuati quali soggetti che necessitano di forme di maggiore tutela e sostegno.

Con la D.G.R. 24 maggio 2011, n. 1176 del 24.05.2011 è stato approvato il II Piano di azione per le famiglie e visti i positivi esiti della prima sperimentazione, con oltre 1000 beneficiari raggiunti, l'intervento è stato riproposto a fine 2016, con l'implementazione dei Fondi pubblico privati per il sostegno ai genitori.

Il nuovo intervento si è rivolto sempre agli Enti bilaterali ed agli Ordini professionali interessati a offrire misure di sostegno economico in ottica di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura in favore delle lavoratrici e dei lavoratori assunti dalle imprese aderenti, ovvero delle libere professioniste e dei liberi professionisti iscritti agli Ordini professionali selezionati.

Le risorse destinate a tale attività ammontavano a € 1.349.000,00 rivenienti dalle Intese approvate in sede di Conferenza Unificata del 25.10.2012 e del 05.08.2014, per cui con A. D. n. 830 del 23.08.2016 è stato adottato il nuovo Avviso Pubblico per la gestione dei Fondi pubblico – privati per il sostegno ai genitori.

Con D. D. n. 1057 del 25.10.2016 è stata approvata la graduatoria degli enti ammessi alla gestione dei Fondi pubblico – privati per il sostegno alla genitorialità, come indicato di seguito:

- Ordine degli Avvocati di Bari, in qualità di capofila degli Ordini degli Avvocati di Brindisi, Lecce, Taranto, Trani, Foggia a cui è stato assegnato un contributo di € 786.750,00 al quale per la costituzione del Fondo si aggiunge il cofinanziamento pari ad € 75.000,00;
- EBITER - Ente Bilaterale Terziario, Distribuzione e Servizi delle Province di Bari e di Barletta – Andria – Trani a cui è stato assegnato un contributo di € 562.250,00 al quale per la costituzione del Fondo si aggiunge il cofinanziamento pari ad € 70.000,00.

La Regione Puglia al fine di implementare politiche di sostegno alle famiglie orientate ad un progressivo miglioramento del loro “benessere” ha sentito l’esigenza di intercettare i bisogni di tutte le famiglie pugliesi e per trovare risposte condivise, in un’ottica di fattiva partecipazione dal basso.

In coerenza, quindi, con il programma annuale della partecipazione normato dalla “Legge sulla partecipazione” 13 luglio 2017, n. 28, con D.G.R. n. 1815 del 16.10.2018 è stato attivato un processo partecipato per la redazione del Piano Regionale per la Famiglia, in avanzata fase di definizione da parte delle strutture regionali competenti con il fattivo coinvolgimento del Forum delle Associazioni familiari di Puglia, delle Sigle sindacali e delle Associazioni di categoria.

Al fine di potenziare il quadro delle tutele a favore dei lavoratori e delle lavoratrici, il redigendo Piano Regionale per la Famiglia, nell’ambito della “Macroarea 1: lavoro e natalità” implementa la costituzione di Fondi pubblico privati gestiti da Enti bilaterali o Ordini professionali a sostegno del reddito e della conciliazione vita-lavoro. Obiettivo dei Fondi sarà quello di offrire misure di integrazione al reddito e sostegno alla conciliazione dei tempi di lavoro e di cura per sé e per i propri familiari in favore delle lavoratrici e dei lavoratori assunti dalle imprese aderenti agli Enti ovvero delle libere professioniste e dei liberi professionisti iscritti agli Ordini professionali.

Tale intervento ha l’obiettivo di consolidare e dare continuità alle misure a sostegno dei lavoratori e delle lavoratrici già sperimentate con successo, nonché contrastare la precarietà esistenziale derivante dalla incertezza di reddito e inadeguatezza del quadro di tutele sempre più caratterizzante gli attuali percorsi lavorativi.

Pertanto, si propone di finanziare la costituzione del “Fondo per il sostegno ai genitori e alla conciliazione vita-lavoro” di cui alla Scheda intervento 3 “Macroarea 1: lavoro e natalità” del redigendo Piano Regionale per la Famiglia assegnando la somma di **€ 2.500.000,00**.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone alla Giunta di applicare l’Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, per un importo pari a complessivi **€ 2.500.000,00**, formatosi sui capitoli di spesa negli esercizi finanziari precedenti come indicato nella tabella riportata nella sezione “COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.” del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 68/2018 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843. L’assunzione della spesa derivante dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, ai sensi della D.G.R. n. 1877 del 14.10.2019.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1. Istituzione di nuovi capitoli di spesa

C.R.A.	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	CODICE U.E.
61.04	1205000 C.N.I.	FONDO PER IL SOSTEGNO AI GENITORI E ALLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO	12.05.1	U.1.04.04.01.000	8

2. l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, formatosi nel seguente modo:

Capitolo di entrata	Collegamento	Capitolo di spesa	Bilancio di formazione dell'Avanzo	Importo Avanzo di Amministrazione	Importo Avanzo per Capitolo	Importo Avanzo per collegamento
2037206	928	781025	2013	€ 2.352.686,78	€ 2.451.758,00	€ 2.500.000,00
			2014	€ 99.071,22		
		784047	2016	€ 48.242,00	€ 48.242,00	
TOTALE				€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con legge regionale n. 68 del 28.12.2018, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale, approvati con D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

3. VARIAZIONE AL BILANCIO

BILANCIO VINCOLATO

CAPITOLO DI SPESA	P.D.C.F.	P.D.C.F.	Esercizio Finanziario 2019	
			Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO			+ € 2.500.000,00	0,00
1110020 Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (Art. 51, L.R. 28/2001)	20.1	1.10.01.01	0,00	- € 2.500.000,00
C.N.I. 1205000 "FONDO PER IL SOSTEGNO AI GENITORI E ALLA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO"	12.05	1.04.04.01	+ € 2.500.000,00	+ € 2.500.000,00

All'impegno di spesa provvederà il Dirigente delegato ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR n. 1877/2019.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore al Welfare On. Salvatore Ruggeri di concerto con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della legge regionale n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportata;

2. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n.145/2018, commi 819 a 843, ai sensi della DGR ai sensi della DGR n. 1877/2019;di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
6. di incaricare il Servizio Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma 5	interventi per le famiglie				
Titolo 1	spesa corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
Totale Programma 5	interventi per le famiglie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.500.000,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.500.000,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 2.500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00 € 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 2.500.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

